



II^a DOMENICA di QUARESIMA

Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36



TRASFIGURATI PER UNO SGUARDO CARICO DI SPERANZA

La seconda domenica di quaresima ci indica l'obiettivo del nostro cammino: la trasfigurazione, segno premonitore della Pasqua che tutti gli evangelisti sinottici ci raccontano, ricordandoci che la quaresima non può essere un cammino triste, ma è un periodo entusiasmante, di novità e di coraggio. Proprio come Abram che lascia ogni cosa per seguire il progetto di Dio, che apparentemente sembra folle, per questo verosimile, travolgente e bello: *“Guarda il cielo e conta le stelle, se riesci a contarle. Tale sarà la tua discendenza”*. Pare una chimera, più che un sogno, ma Dio suggella questa promessa con un patto, indicando la terra che darà alla discendenza di Abram. Dio non prende in giro l'uomo, ma ciò che dice lo mantiene e lo realizza.

Anche san Paolo nella lettera alla comunità di Filippi dà una prospettiva ad ampio respiro: *“La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose”*. Stare nel Signore per saper vedere le cose ultime come incontro con Colui che, fattosi carne, accetta di patire, soffrire e morire per darci una prospettiva nuova, che va oltre alla nostra condizione umana per aprirci alle cose future. La trasfigurazione di Gesù davanti agli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni non è altro che un guardare oltre, essere colti dallo stupore che colui che una voce del cielo chiama *“Figlio mio, l'eletto”* ci invita ad ascoltarlo, è colui che ci indica quella che sarà la mèta, tanto che gli apostoli capiranno l'evento solo dopo la Pasqua del Signore. Lì dobbiamo puntare il nostro sguardo: non vuol dire sottrarci dalla lettura del quotidiano, non vuol dire estraniarsi dal tempo che siamo chiamati a vivere, ma l'invito è sempre quello di saper leggere i segni che Dio semina lungo la storia per non lasciarci prendere da un atteggiamento di sconforto o dell'ineluttabile e l'immutabile, ma avere la certezza che l'uomo, la persona, è amata da Dio, e Lui la salva.

Ci è difficile comprendere l'azione di Dio, soprattutto in questi giorni dove nelle nostre case arrivano immagini strazianti ed informazioni drammatiche, dove i piccoli pagano pegno con la loro innocenza. Eppure il Dio fatto carne non rinuncia ad incarnarsi nuovamente, a soffrire e morire ancora una volta a causa della cecità e della limitatezza degli uomini, ma non arresta la sua corsa verso la trasfigurazione, il cambiamento permanente, la vita eterna perché nel Figlio prediletto impariamo a riconoscerci come fratelli, perché chiamati tutti alla vita dove non c'è più pianto.

Il segno della nostra salvezza non passa attraverso dei sacrifici animali, ma attraverso la carne del Figlio di Dio, che la offre per tutti e se c'è una trasfigurazione è quella che ci fa diventare in Lui un solo corpo e un solo spirito.

Don Dino

Saluto alle persone di Gambarare

Carissimi don Dino e Don Luigi e tutte le persone che mi hanno mandato i saluti tramite sr. Maria Raffaella e tutte quelle che mi portano nel loro cuore.....

Vi assicuro che siete sempre presenti nelle mie preghiere, anch'io sento tantissima nostalgia di voi, porto nel cuore le vostre gioie e sofferenze .

Quest'anno poi il virus ha lasciato la sua sofferenza in tante famiglie, voi volete sapere come sto? Sto benino, solo le gambe fanno fatica a stare in piedi.

E' una sofferenza perché vorrei essere utile, ma invece devo accettare questa croce. Offro tutto per i missionari, per la vostra parrocchia, per don Riccardo che ora ha un nuovo incarico e molto difficile. Noi lo affidiamo al Signore e alla Madonna. Lui è bravo farà bene la sua missione.



Saluto tutti i bambini, le insegnanti della scuola materna, la sezione primavera.

Saluto tutti quelli delle frazioni. Li penso sempre e prego per loro e quanti mi portano nel cuore..

Preghiamo per tutti coloro che devono scappare dalla guerra, soprattutto i bambini.

Pregate per me vi saluto, Dio vi benedica, con tanto affetto,

Sr. Rosalia

PS: Un saluto ed una preghiera particolare ai redattori che, settimanalmente, mi spediscono la "PIAZZETTA"

CONOSCERSI È STATO BELLO! CONTINUIAMO

Un incontro semplice che ha visto tutti gli attori del nostro territorio presenti, con un ringraziamento per l'opportunità offerta. Alla presenza dell'Assessora Chiara Poppi, ogni realtà ha presentato la sua operatività ed anche l'elemento più critico.

Erano presenti: La Cometa, l'ANFASS della Riviera, l'Associazione La Bella Età – Centro Anziani, il Comitato di PortoMenai. Casa san Raffaele, la Coop. Olivotti per la casa di donne immigrate, la Carità Parrocchiale, la Scuola d'Infanzia "San Giuseppe", volontari della parrocchia e catechisti. Ogni realtà si è raccontata, ogni realtà ha conosciuto qualcosa dell'altro.

Il denominatore comune: la mancanza dei volontari e dei giovani. L'obiettivo: unire le forze per poter essere attrattivi nei confronti di altri e aiutare i nostri giovani di fare esperienza in queste realtà così da mettersi in gioco e dedicare un po' del loro tempo. Da parte di tutti il desiderio di ritrovarsi proprio per mettere in comune alcune azioni di promozione del volontariato.

Aprirsi, ascoltare, condividere gioie e fatiche: opportunità per aggregare il nostro territorio e per aiutarci reciprocamente riconoscendo l'importanza dell'altro, del servizio che svolge, dei sogni e delle fatiche. Una sottolineatura: essere attenti alle persone sole, vegliare su di loro, essere a loro vicine con uno sguardo, una parola, un saluto, così da cogliere eventuali bisogni e, se necessario, fare intervenire chi è competente in caso di bisogno.

È lo stile della sinodalità: ascolto senza dare giudizi, mettere in comune ciò che può diventare utile per tutti e aiutare a crescere di umanità, solidarietà, condivisione questo territorio che, seppur articolato in diverse frazioni, fa un "unico", un tutt'uno, così da voler camminare insieme.

Un invito rivolto a tutti: **l'incontro del 18 marzo alle ore 20.00 per ascoltare il card. Francesco Montenegro** che ci aiuterà a riflettere e a mettere ulteriori elementi per passi condivisi.

RACCOLTA PRODOTTI EMERGENZA UCRAINA

Si avvisa che momentaneamente presso il nostro "Centro di Ascolto" verrà ritirato solo il seguente materiale:

Materiale che verrà raccolto e consegnato alla Comunità Ucraina di Venezia:

- ALIMENTARI (cibo in scatola, the, cioccolato, barrette energetiche, frutta secca, legumi e cibo di veloce preparazione, zucchero, latte in polvere)
- COPERTE
- SACCHI A PELO
- STUOINI
- TORCE CON BATTERIA
- PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE
- ASSORBENTI
- PANNOLINI



ASSEMBLEA PARROCCHIALE VENERDI' 18 MARZO ALLE ORE 20.00 APERTA A TUTTI

SI TERRA' IN CHIESA E SARA' GUIDATA DA SUA
EM.ZA MONS. FRANCESCO MONTENEGRO
È un'occasione per essere sinodali tutti, nessuno escluso: sia
chi partecipa alla vita della comunità parrocchiale, chi
partecipa alla vita della comunità civile e territoriale.
Insieme potremo fare belle cose.
Nel pomeriggio il Cardinale farà visita ad alcune realtà del
territorio.



ROSARIO per L'UCRAINA

Ogni sera alle 17.20 si recita il rosario
per la pace in Ucraina e nel mondo,
seguito dai vesperi e dalla messa

Tweet di Papa Francesco

*Di fronte alle nuove sfide che
presenta la bioetica, Preghiamo
insieme affinché i cristiani,
attraverso la loro preghiera e la
loro azione sociale, promuovano la
difesa della vita.*

ADORAZIONE EUCARISTICA:

TUTTI I MERCOLEDÌ DI QUARESIMA CI SARÀ L'ESPOSIZIONE
DELL'EUCARISTIA DA DOPO LA MESSA DELLE 8.00 FINO ALLA SERA.

IN FONDO ALLA CHIESA (sul bancone) C'E' UN FOGLIO SUL QUALE
INDICARE GLI ORARI PERSONALI DI ADORAZIONE PREFERITI LUNGO
LA GIORNATA

DOM 13 Marzo IIª di QUARESIMA

8:00 † ROSSI ARMANDO

9:30 † FAM. CATTO

11:00 † FAM. CONTIN ANGELO e LUIGIA, DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e BENVENUTA

18:00 † *per le anime*

GIARE 10:00 † *per le anime.*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

Lun 14 Marzo

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Mar 15 marzo

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Mer 16 Marzo Esposizione del Santissimo

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Gio 17 Marzo

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Ven 18 Marzo

8:00 † PER TUTTI I PERSEGUITATI PER LA FEDE

18:00 † GIANCARLO e DEF. BERATI

Sab 19 Marzo - San Giuseppe sposo della B.V.Maria

8:00 † *per le anime*

18:00 † ORMENESE GIOVANNI e FABRIS LIA

Prefestiva † TOMAELLO GINO

† GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI

† AGOSTINI GIOVANNI e MIRELLA

† BICE, RENZO, ENILDA, DANTE e GENITORI

† MARCHIORI GIUSEPPE e FERIAN LUIGI

† CASAGRANDE FERRO BRUNO

PORTO 17:00 **ROSARIO**

17:30 † SEGATO BRUNA, CALZAVARA ANTONIO e FAM.

Prefestiva

DOM 20 Marzo IIIª di QUARESIMA

8:00 † BELLIN CARLO e FRATELLI

9:30 † BORDIGNON ALESSANDRO

† POLATO ADELE e TONIOLO GUERRINO

† MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA

11:00 † LAMBROGO ENRICO ed ANTONIO

† MARIA TERESA e ROMANO BIASISSI

18:00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA

GIARE 10:00 † *per le anime.*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

LA VIA CRUCIS

Ogni lunedì alle ore 15.00 a Dogaletto

Ogni venerdì alle ore 15.00 in Duomo

Ogni sabato alle ore 17.00 a Porto



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

«Noi, persone normali nel baratro della guerra». Parlano le donne ucraine, fuggite dal loro Paese e ospiti da qualche giorno della Caritas veneziana: «Avevamo tutto: casa, lavoro e affetti. Tutto è caduto in pochissimo tempo».

L'intervista alle profughe, altre testimonianze e approfondimenti sul conflitto in corso nel nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **Ospitate 55 ucraine**, raccolti 80mila euro. Il punto sull'azione caritativa del Patriarcato.

- **Fism**: «I bambini ucraini saranno accolti nelle nostre scuole».

- «**Il matrimonio** non significa chiedere all'altro che ti renda felice, ma mettere a frutto un'intesa»: la testimonianza di due coniugi all'incontro diocesano dei fidanzati.

- **Donazioni di sangue** a Venezia: sono cresciute del 10% nel 2021.

- **Atto vandalico al Centro Aiuto alla Vita** di Mestre. Brunella Furegon: «Profonda tristezza».

- **Il ricordo di don Guido Scattolin**, un anno dopo: nella parrocchia di Santa Barbara gli è stata intitolata la sala della biblioteca.

- «**Un dramma inimmaginabile da qui**»: il racconto di Matteo Bergamo, che ha portato tir di aiuti da Jesolo al confine con l'Ucraina.

- **Come trasformare la rottura in rinascita**: è la trama di un nuovo film, proposto ai giovani della Diocesi.

CONFESSIONI

Ovvero la "gioia della riconciliazione"

Ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali

Dalle ore 15.30 alle 18.00